

Due compagnie per una rassegna, torna “Latitudini”

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2019



Hanno deciso di unire le forze per raggiungere obiettivi comuni e, ad un anno di distanza, si può constatare che la collaborazione tra **Teatro Periferico e Karakorum teatro** ha portato a buoni risultati. Tanto che le due compagnie, questa mattina (mercoledì 18 settembre), hanno presentato **la seconda stagione di “Latitudini”**, la rassegna che vedrà in scena alcune delle migliore compagnie teatrali della scena contemporanea nazionale, oltre ad una nuova produzione.

Fin dalla loro nascita infatti, le due compagnie si sono distinte per la volontà di utilizzare il teatro per raccontare il territorio e i suoi cittadini, affrontando tematiche contemporanee. La collaborazione dunque, è stata un’evoluzione naturale, «siamo consapevoli di voler fare un teatro di qualità, capace di uscire dagli spazi usuali. Un teatro che lavori su tematiche che riguardino mondi specifici e che parli al pubblico», **ha spiegato Paola Manfredi di Teatro Periferico**. «Abbiamo avuto fin dall’inizio una visione comune, unire risorse ed energie per arrivare ad una progettualità comune. Lo scorso anno è stato un tentativo e quest’anno confermiamo questa bella collaborazione che si chiuderà con una nuova produzione», **continua Stefano Beghi, di Karakorum Teatro**.

I venti spettacoli, in programma da ottobre ad aprile, si chiuderanno con uno spettacolo realizzato dalle due compagnie: «Un lavoro intenso, che tratterà il tema sull’Alzheimer e che si intitolerà “I cassette non parlano”, frutto di una intensa documentazione raccolta tramite interviste a parenti, operatori, educatori».



Al fianco dell’offerta per il pubblico inoltre, **prenderà il via la prima scuola di teatro contemporaneo della provincia di Varese**, «una scuola di alta formazione, con peculiarità uniche che vuole formare professionisti preparati all’uso del teatro anche nell’educazione», continua Manfredi.

Tornando alla rassegna invece, apre il 19 ottobre e andrà avanti fino ad aprile, alternando le serate **tra il teatro di Cassano Valcuvia e lo Spazio Yak Teatro delle Bustecche di Varese**. In scena ci saranno compagnie premiate con riconoscimenti, giovani artisti ed emergenti che presenteranno tematiche come l’adolescenza, l’immigrazione, la morte, l’identità. Scorrendo il cartellone si trovano realtà come Teatro Persona, Compagnia Piccolo Campo, Teatro dei Gordi, Nina’s Drag Queens, Alt-Pong, Oyes, MaMiMò, Teatro dei Gordi, per citarne alcuni. Prima degli spettacoli inoltre, si potrà partecipare ad un aperitivo mentre, novità di quest’anno, saranno **previste delle mattinée dedicate agli studenti**.

Alla presentazione della rassegna “Latitudini”, hanno partecipato anche il sindaco di Cassano Valcuvia, Serena Barea che ha sottolineato, «l’importanza di una realtà come il Periferico nel paese, dal punto di vista culturale», oltre al consigliere provinciale Marco Magrini che ha spiegato: «Credo sia bello ed importante che queste due realtà si incontrino e collaborino. Esperienze di questo tipo vanno sostenute». Presente anche l’assessore Strazzi del comune di Varese che ha sottolineato: «L’importanza di una rassegna che non solo offre una programmazione teatrale ma offre anche momenti di formazione e coinvolgimento dei giovani».

Una rassegna da non perdere dunque e con tanti appuntamenti, per tutte le età.

IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA LATITUDINI 2019/2020

Foto di Domenico Semeraro

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it